

A Città giardino Operaio precipita dall'impalcatura arrivano i pompieri

Attimi di apprensione ieri mattina in un cantiere del quartiere Città Giardino, dove un operaio è rimasto ferito durante il lavoro. L'allarme è scattato intorno alle 9.30 e ha richiesto l'intervento dei vigili del fuoco, che con l'autoscala hanno raggiunto e recuperato in sicurezza l'infortunato. Una volta immobilizzato, il lavoratore è stato affidato ai sanitari del Suem IIS e trasportato in ospedale. La Polizia di Stato ha eseguito i rilievi per ricostruire la dinamica dell'incidente.

A pagina II

Operaio ferito, salvato dai pompieri

► Solo i vigili del fuoco potevano far scendere l'uomo dall'impalcatura

L'INTERVENTO

ROVIGO Un nuovo incidente sul lavoro si è verificato ieri mattina a Rovigo, rendendo necessario un delicato intervento dei vigili del fuoco per recuperare un operaio rimasto ferito all'interno di un cantiere a Città Giardino. L'allarme è scattato intorno alle 9.30 e ha mobilitato i soccorsi, intervenuti in pochi minuti per mettere in sicurezza il lavoratore e consentirne il trasferimento in ospedale.

Secondo quanto riferito dai vigili del fuoco, l'infortunato si trovava in una posizione che ha richiesto l'impiego dell'autoscala per poter essere raggiunto e recuperato senza aggravarne le condizioni. La squadra del comando provinciale di Rovigo ha operato con particolare attenzione, immobilizzando il ferito e riportandolo a terra in sicurezza.

Concluso il recupero, il lavo-



CITTÀ GIARDINO I pompieri al lavoro per il recupero

ratore è stato affidato al personale del Suem IIS, che ha prestato le prime cure sul posto prima di disporre il trasporto in ospedale per gli accertamenti e le cure del caso. Al momen-

to non sono state rese note né l'identità dell'operaio né l'entità delle lesioni riportate.

Nel cantiere sono intervenuti anche gli agenti della Polizia di Stato, incaricati dei rilievi

per ricostruire con precisione la dinamica dell'accaduto. Gli accertamenti dovranno chiarire come si sia verificato l'infortunio e se siano emersi eventuali elementi utili a ricostruire le cause dell'incidente.

L'episodio riporta inevitabilmente l'attenzione sul tema della sicurezza nei luoghi di lavoro, che continua a rappresentare una delle principali criticità anche in Polesine. Proprio nelle stesse ore Cgil, Cisl e Uil hanno richiamato i dati dell'Osservatorio Sicurezza sul lavoro e ambiente Vega di Mestre, secondo cui nei primi quattro mesi del 2026 in provincia di Rovigo si sono registrati due infortuni mortali e 693 incidenti non mortali. Numeri che collocano il territorio in "zona rossa", ossia tra le province con un'incidenza degli infortuni mortali superiore del 25% rispetto alla media nazionale. I sindacati tornano così a chiedere maggiori investimenti nella prevenzione, nella formazione e nei controlli, affinché episodi come quello avvenuto ieri possano diventare sempre più rari.

© RIPRODUZIONE RISERVATA